

Ospedale Covid, affondo Cisl sulla Fiera: "Deve investire e assumere, l'Ente dica qual è il piano per il futuro"

Giuseppe Boccuzzi, segretario del sindacato: "Decaro in primis ci dica quali siano le intenzioni su un asset strategico, i soldi ci sono, ma pare sia diventato solo un mercato immobiliare dove affittare spazi"

Gino Martina

04 febbraio 2021 18:44



La realizzazione dell'ospedale Covid nella Fiera del Levante, oltre a dubbi e [critiche su opportunità, costi, logistica e personale](#), mossi da più parti, tocca un altro aspetto delicato: il destino della campionaria. A parlo sono in primis i sindacati. "L'ente responsabile della struttura - spiega Giuseppe Boccuzzi, segretario Cisl Bari - deve presentare un piano industriale. Deve far capire e illustrare concretamente i progetti attorno a uno dei poli produttivi più importanti del territorio. Con

A preoccupare le organizzazioni sindacali è la mancanza di un progetto che possa rilanciare la Fiera anche dal punto di vista occupazionale. “Ci chiediamo – insiste Boccuzzi – come l’ente abbia intenzione di investire i soldi destinati al Polo della cultura con oltre un miliardo di euro della Regione, in parte finanziati dal Recovery fund, e i 111 mila euro mensili di fitto pagati dall’ospedale. Le risorse a questo punto ci sono, si può dare lavoro ben oltre la decina di dipendenti attuali, ma ci vogliono investimenti e progetti di sviluppo. La Fiera prima della crisi, del rischio fallimento e della scissione in Ente fiero e Nuova Fiera occupava 80 persone fisse e 400 stagionali”. Di certo il fermo delle attività dovute alla pandemia Covid non aiuta a pianificare le iniziative della campionaria, i giorni scorsi è emerso come la presenza dell’ospedale stia portando alla cancellazione di grandi eventi e potrebbe bruciare all’incirca 160 milioni di euro di introiti.

È ORA DI FAI DA TE!

Scopri le offerte e dai forma ai tuoi sogni

“Al di là di questi calcoli – sottolinea ancora Boccuzzi – che riguardano la campionaria e la parte privata della Nuova Fiera legata alla Fiera di Bologna, anch’essa con un numero limitato di persone occupate, una decina, bisogna partire da un piano strategico della struttura. E questo dipende dall’Ente Fiera. Fosse anche la decisione di ristrutturare edifici e alcune parti dell’area che necessitano di interventi edilizi, anche quelli darebbero sviluppo e occupazione. Ci dicano, a cominciare da Decaro, cosa dovrà insomma dovrà diventare: un mercato immobiliare che affitti spazi o altro? Noi spingiamo affinché torni un asset di sviluppo del territorio”.

In Evidenza

SPONSOR

Covid-19: ecco i 5 DPI utili per contrastarlo

Festa della Candelora, dal significato religioso alla tradizione popolare barese

Rientro a scuola, ma molti studenti pugliesi decidono di continuare in Dad. Gli psicologi: "tra i ragazzi c'è troppa paura e disagio"

Dai trulli di Alberobello a Polignano, anche Barbie alla scoperta delle bellezze della Puglia

I più letti della settimana

Scuola: c'è la nuova ordinanza di Emiliano

La Puglia 'promossa' in zona gialla Covid da lunedì? Emiliano avverte: "E' il momento sbagliato, vietato abbassare la tensione"

Tragedia in montagna, precipita nel vuoto insieme al marito: muore giovane donna barese

In coda per entrare nel mercato ortofrutticolo pestano a sangue due vigili urbani: incastrati dalle telecamere

Cade dalla moto per le strade di Roma: muore militare barese dell'Esercito, aveva 33 anni

Grumo Appula è sotto choc, 15enne morto dopo un volo di 50 metri: "Morire a quell'età in un modo così atroce..."